

- Al Collega  
Carlo Saffioti

**Oggetto: assegnazione d'ufficio Segretari Comunali: la regola vale anche per i membri del C.d.A.?**

Caro collega Saffioti rispondo volentieri all'interrogativo di questo fantomatico personaggio (Asterixn@hotmail.com), pubblicata sul bollettino n. 479, nella rubrica "Detto tra noi" relativa all'oggetto, con la certezza che la pubblicherai per come dichiarato;

Il soggetto in questione sono proprio io, in quanto unico componente del C.d.A. in disponibilità, e mi identifico: sono Sergio Pietramala Consigliere dell'Agas Calabria in disponibilità da circa due anni.

In tutto questo periodo sono stato sempre a disposizione dell' Agas Calabria per eventuali incarichi di reggenza o supplenza. Non mi sono mai imboscato, non sono mai venuto meno ai miei doveri istituzionali. Ho sostituito infatti, molto spesso, colleghi titolari di sedi anche se per brevi periodi.

Non ho avuto incarichi di reggenza in sedi vacanti almeno sino ad oggi, perchè, nelle poche occasioni, il C.d.A. ed io per primo, ha preferito "privilegiare" gli altri colleghi in disponibilità che vivono come me il dramma dell'allontanamento dal posto di lavoro.

Il mio sacrificio, che è ormai alla fine, (infatti, nei prossimi giorni sarò nominato reggente in un Comune della provincia di Cosenza), è dovuto proprio al mio ruolo istituzionale che occupo in Agenzia.

Pensare prima agli altri e poi a se stessi, per non dare la sensazione di utilizzare "il potere", questa è la mia regola.

Caro anonimo interlocutore se sei un collega, per come credo, ti auguro di non trovarti mai nella mia situazione di Segretario Comunale senza posto fisso. E' aberrante, umiliante, degradante.

Il sarcasmo lasciamolo agli altri.

Cordialità.

Cosenza 13-02-2004

**Sergio Pietramala**  
Segretario Comunale  
Consigliere Agas Calabria